

**MODELLO DI PAGAMENTO
UNIFICATO**
CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE	9 3 1 0 9 2 4 0 8 9 0	l'azienda in caso di atto d'impegno non coincidente con l'atto solare	
ragione, denominazione o ragione sociale			
DATI ANAGRAFICI	OSSERVATORIO CIVICO SIRACUSA APS		
data di nascita giorno mese anno			
anno M.e.P. comune (o Stato estero) di nascita			
comune			
provi. via e numero civico			
DOMICILIO FISCALE	SIRACUSA	S: R	VIALE SCALA GRECA 276
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare			codice identificativo

SEZIONE IRPEF

	codice tributo	esazione/razza/ prov./ mese di	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA	1550		2023	200,00		
RITENUTE ALLA FONTE						
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI						
codice ufficio	codice atto					
TOTALE A				200,00 B	0,00	SALDO (A-B) 200,00

SEZIONE INPS

codice sede	casella contributo	numero INPS/codice INPS/ lista azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	
TOTALE C				0,00 D	0,00	SALDO (C-D) 0,00

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	esazione/ razza di	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
TOTALE E				0,00 F	0,00	SALDO (E-F) 0,00

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/ codice comune	anno versato	anno tributo	codice tributo	esazione/ razza di	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
TOTALE G						0,00 H	0,00	SALDO (G-H) 0,00

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede	codice ente	c.c.	anno di riferimento	casella	importi a debito versati	importi a credito compensati	
TOTALE I					0,00 L	0,00	SALDO (I-L) 0,00

codice ente	codice sede	casella contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	
TOTALE M						0,00 N	SALDO (M-N) 0,00

FIRMA
SALDO FINALE

EURO - 200,00

ATTO COSTITUTIVO

“ Osservatorio Civico Siracusa” APS



L'anno 2023 il giorno 18 Novembre in Siracusa presso la sala conferenze del settimanale “ IL CAMMINO” , sito in Via Lentini,n 42,

si riunisce l'Assemblea costitutiva dell'Osservatorio Civico Siracusa APS.

Hanno aderito i seguenti signori:

- 1) Capodieci Giuseppe-nato a Siracusa il 20/11/1957-residente a Siracusa in Via Tremmilia,145-C.F.CPDGPP57S20I754V
- 2) Lo Giudice Donatella-nata a Floridia il 30/06/1963-residente a Siracusa in Via Giordano Bruno,29-C.F.LGDDTL63H70D636U
- 3) Sorbello Salvatore-nato a Acireale il 24/08/1958-residente a Siracusa in V.le Scala Greca,276-C.F.SRBSVT58M24A028S
- 4) Leone Alberto-nato a Siracusa il 12/11/1947-residente a Siracusa in V.le Epipoli,12- C.F.LNELRT47S12I754H
- 5) Garozzo Aldo-nato a Misterbianco il 24/09/1943-residente a Siracusa in V.le Teracati,170-C.F.GRZLDA43P24F250L
- 6) Avallone Giada-nata a Siracusa il 27/05/1973-residente a Siracusa in Via Malta,23-C.F.VLLGDI73E67I754H
- 7) Di Trapani Alessia- nata a Siracusa il 02/09/1969-residente a Siracusa in Via Alcide De Gasperi,106-C.F.DTRLSS69P42I754U
- 8) Risicato Roberto-nato a Catania il 10/01/1961-residente a Siracusa in Via Noto,36-C.F.RSCRRT61A10C351E
- 9) Rizza Pier Francesco-nato a Salerno il 01/11/1960-residente a Siracusa in C.so Gelone,16-C.F.RZZPFR60S01H703D
- 10) Augello Giuseppe-nato a Catania il 13/02/1956-residente a Siracusa in Via dell'Albatro,3-C.F.GLLGPP56B13C351R
- 11) Russo Aurelio Roberto-nato a Lentini il 02/05/1968-residente a Siracusa in Traversa Daniele Impellizzeri,25-C.F.RSSRBB68E02E532W

- 12) Cirillo Francesco-nato a Torino il 16/08/1945-residente a Siracusa in V.le Teocrito,112-C.F.CRLFNC45M16L219J
- 13) Implatani Giuseppe-nato a Milano il 17/09/1967-residente a Siracusa in V.le Tica,126-C.F.MPLGPP67P17F205X
- 14) Runza Giuseppe-nato a Noto il 23/06/1972-residente a Siracusa in Via Mons. C.Lauricella,4-C.F.RNZCPP72H23F943U
- 15) Salvo Stefania-nata a Siracusa il 29/11/1971-residente a Siracusa in V.le Tica,85-C.F.SLVSFN71S69I754R
- 16) Di Stefano Corrado-nato a Siracusa il 16/03/1957-residente a Siracusa in Via Pordenone,3-C.F.DSTCRD57C16I754C
- 17) Lo Curzio Lavinia-nata a Siracusa il 19/11/1963-residente a Siracusa in V.lo Abbruzzi,7-C.F.LCRLVN63SI754N
- 18) Messina Immacolata-nata a Siracusa il 03/11/1950-residente a Siracusa in Via Unione Sovietica,15-C.F.MSSMCL50J43I754V
- 19) Moscatt Concetta-nata a Siracusa il 24/01/1960-residente a Siracusa in Via Noto,8-C.F.MSCCCT60A64I754H
- 20) Magnano Vincenzo-nato a Melilli il 23/11/1949-residente a Melilli in V.le Italia,29-C.F.MGNVCN49S23F107C
- 21) Tringali Katia- nata a Noto il 23/11/1974-residente a Avola in Via G.Lutri,9-C.F.TRLKTA74S63F943C
- 22) Genovese Antonio Dario-nato a Siracusa il 05/09/1957-residente a Siracusa in Via A.Von Platen,42-C.F.GNVNTN57O051I754X
- 23) Stornello Michele-nato a Leonforte il 04/08/1952-residente a Siracusa in V.le Scala Greca, C.F.STRMHL52M04E536A
- 24) Ancona Vito-nato a Siracusa il 18/10/1952-residente a Siracusa in V.le Tercati,190-C.F.NCNVTI52R29Z754O
- 25) Bordonaro Paolo-nato a Canicattini Bagni il 25/01/1966-residente a Canicattini Bagni in C.da Garofalo,183-C.F.BRDPLA66A25B603Z
- 26) Di Pietro Fanny-nata a Siracusa il 16/01/1972-residente a Siracusa in Via Montegrappa,82-C.F.DPTFNY72A56I754I



- 
- 27) Italia Salvatore-nato a Siracusa il 03/10/1957-residente a Melilli in Via Marianna Missale,8-C.F.TLISVT57R03I754J
- 28) Tralongo Paolo-nato a Siracusa il 24/10/1958-residente a Floridia in Via Archimede,227-C.F.TRLPLA58R24I754D
- 29) Nigro Maria-nata a Siracusa il 25/02/1950-residente a Siracusa in Via Dell'Airone,6-C.F.NGRMRA50B65I754V

Si è convenuto e stipulato quanto segue:

Art.1 È costituito nel rispetto D. Lgs. 117/17 e della normativa in merito l'Ente del Terzo Settore denominato "Osservatorio Civico Siracusa APS", di seguito indicata brevemente come Osservatorio Civico L'Associazione ha sede legale in SIRACUSA viale Scala Greca 256.

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica dello statuto.

Art.2 L'Associazione opera sul territorio della provincia di SIRACUSA di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali

L'Osservatorio Civico opera per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2 dello Statuto, nel rispetto dell'identità e dell'autonomia dei Soci, valorizzandone la specificità.

L'Osservatorio Civico è apartitico aconfessionale e non persegue fini di lucro, neanche indiretto, ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche

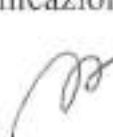
La durata dell'Associazione è illimitata.

Art.3 L'Associazione si iscrive nel Registro Unico Nazionale Terzo settore (RUNTS).

Sino all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS, l'acronimo APS o la denominazione Associazione di Promozione Sociale non possono essere usati nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.



→





Art.4 L'Osservatorio Civico Siracusa APS a tutti i livelli organizzativi, persegue la promozione, la salvaguardia e la tutela del diritto alla salute, ed all'assistenza sanitaria, nella costante ricerca del consenso su come costruire una sanità migliore sostenendo anche le iniziative per la realizzazione di nuove strutture sanitarie pubbliche.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Osservatorio Civico fondando la propria attività associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione, si dà lo scopo di monitorare la realizzazione dell'Ospedale di Siracusa, in ogni sua fase anche sotto il profilo organizzativo e gestionale al fine di stimolare in un contesto di sostenibilità comportamenti trasparenti, virtuosi e conformi alle leggi ed alle normative vigenti.

L'Osservatorio Civico promuove la partecipazione attiva della comunità locale nel processo decisionale riguardante la costruzione dell'ospedale, e di tutte le opere ad esso connesse, anche mediante l'organizzazione di incontri pubblici, la raccolta di opinioni e suggerimenti dalla comunità e il coinvolgimento dei cittadini nella valutazione delle esigenze e dei servizi ospedalieri richiesti una volta completata la realizzazione infrastrutturale.

L'Osservatorio Civico Siracusa APS vigilerà per garantire che l'ospedale pubblico venga realizzato secondo i più moderni criteri, gestito in conformità a standard elevati di qualità e dimensionato per soddisfare le necessità della Comunità locale di cui l'Associazione si farà portavoce nei confronti delle Autorità preposte.

L'Osservatorio Civico Verso il nuovo ospedale svolgerà anche il ruolo di controllo sull'utilizzo dei fondi pubblici destinati alla realizzazione dell'ospedale se necessario, anche attraverso l'analisi dei bilanci, l'esame delle spese e la verifica che i fondi siano utilizzati in modo efficiente ed efficace per garantire la migliore struttura ospedaliera possibile.

Lo scopo finale è quindi quello di perseguire, in ambito territoriale, obiettivi di elevati standard qualitativi sia nella struttura ricettiva sia nelle prestazioni professionali a favore degli utenti.

Art.5 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come da statuto allegato

Art.6 Per il primo mandato, l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo) è composto da 7 componenti nominati nelle persone di

Presidente-Salvo Sorbello

Vicepresidente-Donatella Logiudice-Alberto Leone

Segretario - Concetta Moscatt

Tesoriere -Giada Avallone

Consigliere-Fanny Di Pietro

Consigliere Resp.Relazioni Esterne con le Istituzioni-Stefania Salvo

Collegio dei Probiviri

Presidente-Pierfrancesco Rizza

Consigliere-Maria Nigro

Consigliere-Don Aurelio Russo

Commissione sviluppo economico-culturale-sociale

Art.7 Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2023. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art.8 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

E' parte integrante del presente atto, lo Statuto composto da 23 Articoli su 19 fogli dattiloscritti

Letto firmato e sottoscritto







UFFICIO DI SIRACUSA

Il presente è stato registrato il 06/12/2013 al 2013 E 3
N° 1045 con l'imposta di € 200 IF

PS

STATUTO

Osservatorio Civico Siracusa APS



1. Istituzione

1.1 È costituito, nel rispetto D. Lgs. 117/17 e della normativa in merito, l'Ente del Terzo Settore denominato "Osservatorio Civico Siracusa APS", di seguito indicato brevemente come Osservatorio Civico.

1.2 L'Associazione ha sede legale nel comune di Siracusa, in Viale Scala Greca n.276.

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Siracusa, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale, aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

L'Osservatorio Civico opera per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2, nel rispetto dell'identità e dell'autonomia dei Soci, valorizzandone la specificità.

1.3 L'Osservatorio Civico è apartitico, aconfessionale e non persegue fini di lucro, neanche indiretto, ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche.

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico Nazionale Terzo settore (RUNTS).

Sino all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS, l'acronimo APS o la denominazione Associazione di Promozione Sociale non possono essere usati nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

La durata dell'Associazione è illimitata.

2. Finalità

2.1

L'Osservatorio Civico si propone come forma di partecipazione alla vita democratica, attraverso cui la cittadinanza può presidiare l'uso dei fondi pubblici stimolando un dibattito pubblico informato e offrendo collaborazione ai soggetti responsabili. Si propone, pertanto, di svolgere un'azione di monitoraggio, mediante verifica, controllo, raccolta di idee e proposte da parte della comunità nei confronti delle decisioni pubbliche, a partire dai dati e dalle informazioni rese disponibili anche dalle Amministrazioni responsabili.

L'obiettivo, quindi, è quello di migliorare il livello di trasparenza delle procedure pubbliche, attivando forme efficaci di controllo sociale e di confronto collaborativo con le istituzioni.

L'Osservatorio intende di conseguenza promuovere una forma di partecipazione attiva alla vita pubblica, di cittadinanza attiva e consapevole, con particolare attenzione per gli interventi finanziati nel nostro territorio da risorse pubbliche. Per conseguire questa finalità raccoglierà dati, evidenze, informazioni e notizie, compulserà gli attori coinvolti nell'ideazione e attuazione degli interventi, visiterà luoghi e cantieri, favorirà la trasparenza e la collaborazione, formulerà proposte. Inoltre, questa azione di monitoraggio si propone di aiutare a sensibilizzare la comunità locale su tematiche di carattere sociale, economico e culturale riguardanti il territorio e di rafforzare i legami sociali all'interno della comunità locale stessa.

Tutti i dati raccolti saranno pubblicamente messi a disposizione, con il fine ultimo di migliorare la qualità degli interventi, sostenere, orientare e influenzare l'attuazione della politica e la successiva programmazione.

[Handwritten signatures and notes in the margins and bottom of the page.]

L'Osservatorio Civico, a tutti i livelli organizzativi, persegue la promozione, la salvaguardia e la tutela del diritto alla salute ed all'assistenza sanitaria, nella costante ricerca del consenso su come costruire una sanità migliore sostenendo anche le iniziative per la realizzazione di nuove strutture sanitarie pubbliche. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Osservatorio Civico, fondando la propria attività associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione, si dà lo scopo di monitorare la realizzazione dell'Ospedale di Siracusa, in ogni sua fase anche sotto il profilo organizzativo e gestionale al fine di stimolare in un contesto di sostenibilità comportamenti trasparenti, virtuosi e conformi alle leggi ed alle normative vigenti.

L'Osservatorio Civico promuove la partecipazione attiva della comunità locale nel processo decisionale riguardante la costruzione dell'ospedale, e di tutte le opere ad esso connesse, anche mediante l'organizzazione di incontri pubblici, la raccolta di opinioni e suggerimenti dalla comunità e il coinvolgimento dei cittadini nella valutazione delle esigenze e dei servizi ospedalieri richiesti, una volta completata la realizzazione infrastrutturale.

L'Osservatorio Civico vigilerà per garantire che l'ospedale pubblico venga realizzato secondo i più moderni criteri, gestito in conformità a standard elevati di qualità e dimensionato per soddisfare le necessità della Comunità di cui l'Associazione si farà portavoce nei confronti delle Autorità preposte.

L'Osservatorio Civico svolgerà anche il ruolo di controllo sull'utilizzo dei fondi pubblici destinati alla realizzazione dell'ospedale, anche attraverso l'analisi dei bilanci, l'esame delle spese e la verifica che i fondi siano utilizzati in modo efficiente ed efficace per garantire la migliore struttura ospedaliera possibile.

Lo scopo finale, quindi, è quello di perseguire, in ambito territoriale, obiettivi di elevati standard qualitativi sia nella struttura ricettiva sia nelle prestazioni professionali che saranno erogati a favore degli utenti.

2.2 L'Osservatorio Civico persegue anche le seguenti finalità di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017):

a. favorire la promozione e la formazione di adeguate strutture di sanità pubblica, di comunità intergenerazionali di coabitazione sostenibile, l'uso di servizi e spazi comuni basati su un modello di convivenza attiva, sull'aiuto reciproco, e promuovere momenti di convivialità ed iniziative culturali, che tutelino e sostengano la persona e i suoi diritti, promuovendone il benessere;

a. sviluppare una rete solidale costituita da tutti coloro che desiderano condividere la convivenza per ottenere un vantaggio in termini sanitari, economici e sociali;

a. eliminare gli ostacoli per la realizzazione di strutture sanitarie pubbliche adeguate e per ottenere l'abbattimento delle barriere architettoniche;

a. promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività di interesse sociale con finalità educativa;

a. organizzare e gestire le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse quelle editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

a. promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promuovere le pari opportunità e le iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

a. sostenere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Handwritten notes in purple ink on the right margin, including the word "Piani" and other illegible scribbles.

Vertical handwritten notes in purple ink on the left margin, including "P.S. 122" and other illegible scribbles.

Handwritten initials and marks in purple ink on the right margin.

Multiple handwritten signatures in purple ink at the bottom of the page.

3. Attività

3.1 L'Osservatorio Civico Siracusa APS per il raggiungimento delle finalità associative svolge le seguenti attività:

- a) Sviluppare, promuovere e gestire iniziative riguardanti la tutela dei diritti umani e civili, con particolare riguardo al diritto alla salute psicofisica, alla sicurezza ed all'assistenza sociale ed alle attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- b) Incoraggiare e sostenere, anche mediante la partecipazione diretta, iniziative che abbiano come obiettivo la creazione e l'erogazione di servizi sociali;
- c) Erogare servizi strumentali e sussidiari ai propri soci ed ai soggetti ed enti aderenti alla propria Associazione;
- d) Partecipare e cooperare alle attività sociali, incoraggiare e promuovere l'interlocuzione con le istituzioni nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di politica economica, culturale, sociale e sanitaria con una propria rappresentanza;
- e) Cooperare e collaborare con organismi aventi finalità analoghe;
- f) Denunciare situazioni e azioni inadeguate e/o contrarie agli interessi della comunità e degli utenti della sanità pubblica e di altri servizi pubblici;
- g) Assumere iniziative d'intervento culturale, di azione sociale a promozione e tutela della comunità in ambito socio-sanitario, ambientale, infrastrutturale, economico e culturale.
- h) Pubblicare periodici, ricerche e studi sulla trasformazione della società ed altre attività di formazione dei diversi soggetti interessati in funzione di un più adeguato ruolo educativo ed una partecipazione attiva alla vita della società in trasformazione, nonché assumere ogni tipo di iniziativa considerata valida ed efficace per il perseguimento delle finalità statutarie;
- i) Promuovere la formazione di partenariati e di protocolli d'intesa con le pubbliche amministrazioni;
- l) Erogare, nel rispetto del principio di sussidiarietà, servizi a favore dei soci;
- m) Favorire le relazioni tra i soci e le azioni di coordinamento, tutela e rappresentanza nel comune interesse degli associati;
- n) Progettare e organizzare eventi formativi, didattici, convegni, master e stage.

4. Attività diverse

4.1 L'Osservatorio Civico Siracusa APS, tenuto conto delle proprie risorse anche volontarie e gratuite, può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Al solo fine della realizzazione dell'oggetto sociale, l'Associazione può stipulare contratti di affiliazione sia per acquisizioni del marchio e/o know how; costituire ed organizzare reti con altri Enti Terzo Settore e con consulenti specifici, mirate alla migliore realizzazione delle finalità statutarie.

L'Associazione si potrà avvalere di tutte le agevolazioni previdenziali, finanziarie e creditizie previste da normative regionali, nazionali e comunitarie.

5. Associazioni e Organismi aderenti

5.1 I soci dell'Associazione, devono essere un numero non inferiore a sette persone.

Sono soci ordinari dell'Associazione le persone fisiche che dichiarino di accettare e condividere l'oggetto e le finalità di cui all'art. 2 del presente statuto e siano in regola con il versamento della quota ordinaria stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Fanno altresì parte dell'Associazione le persone fisiche che, in sintonia sempre con le finalità di cui all'art. 2, abbiano versato la quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Possono far parte dell'associazione anche altre Organizzazioni, attraverso un loro rappresentante che avrà gli stessi diritti ed obblighi degli altri soci. L'adesione avverrà dopo attenta valutazione sulle finalità, con parere dei probiviri e la proposta del Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci.

5.2 Chi intende aderire all'Osservatorio Civico APS deve rivolgere espressa domanda di ammissione al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere i principi dell'Associazione e l'impegno ad osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

L'ammissione di un nuovo socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento della domanda, decorso il quale la domanda si intende accolta.

Il Consiglio Direttivo, a tale riguardo, delibera a maggioranza dei propri componenti.

L'iscrizione comporta per il socio ordinario o simpatizzante l'obbligo di versare la relativa quota, così come determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

5.3 L'adesione all'Osservatorio Civico Siracusa APS implica l'assunzione di comportamenti coerenti con le scelte, le azioni e gli eventi democraticamente deliberati dagli organi associativi.

5.4 La qualifica di Socio si perde per dimissioni o delibera di decadenza adottata dall'Assemblea dei soci, o per mancato pagamento della quota associativa per una annualità.

5.5 L'Osservatorio Civico Siracusa APS promuove il rispetto dei principi di democraticità, delle pari opportunità ed uguaglianza di tutti gli associati e dell'elettività alle cariche sociali.

6. Obblighi dei soci

6.1 L' Osservatorio Civico Siracusa APS ha struttura democratica ed opera nella sua articolazione tramite i suoi organi e cariche sociali.

6.2 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso.

6.3 Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona.

È perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa.

6.4 Tutti i soci hanno diritto:

1. A partecipare a tutte le attività sociali;
2. a ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione;
3. all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali.

6.5 Il socio non in regola con il versamento della quota sociale, non ha diritto di voto.

6.6 I soci prestano volontariamente e gratuitamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali. Anche per coloro che sono chiamati a ricoprire cariche sociali, l'attività

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

è svolta in forma gratuita, salvo il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione, secondo quanto sarà previsto da successivo Regolamento.

6.7 Ogni socio è tenuto al pieno rispetto dei principi e delle linee operative dell'Osservatorio Civico Siracusa APS, il quale attraverso decisioni formalmente adottate dai suoi organi statutari, definisce impegni e modalità operative per il raggiungimento degli scopi associativi.

6.8 Nessun socio può utilizzare per fini privati le strutture e l'immagine dell'Osservatorio Civico Siracusa APS.

I rapporti tra gli organi associativi e i soci sono ispirati ai principi di condivisione, solidarietà e sussidiarietà.

6.9 L'adesione non dà luogo ad alcun tipo di remunerazione, né al diritto di ricevere eventuali utili o avanzi di gestione, anche in forma indiretta o differita, mentre obbliga al pagamento della quota associativa annuale, che non potrà essere rimborsata.

6.10 I dati personali dei soci vengono utilizzati solamente per le attività e finalità dell'associazione.

6.11 Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri.

6.12 Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere dall'Associazione.

6.13 Il recesso non comporta alcun onere per il socio.

6.14 Qualora il socio violi le norme statutarie, non ottemperi ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dal Regolamento e dalle deliberazioni degli organi sociali, ovvero in presenza di altri gravi motivi può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal giorno successivo alla comunicazione del provvedimento adeguatamente motivato. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni che hanno determinato tale provvedimento, egli può adire il Collegio dei Probiviri, organo di garanzia interno all'Associazione, di cui al presente Statuto; in tal caso, l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

7. Organi e cariche sociali

7.1 Organi dell'Osservatorio Civico sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Probiviri;
- d) la Commissione tecnico/scientifica;
- e) la Commissione sviluppo economico, culturale e sociale.

7.2 Tutte le cariche elettive hanno durata triennale, sono rinnovabili per il triennio successivo alla nomina e non possono essere esercitate per più di tre mandati consecutivi nel medesimo ufficio.

7.3 Tutte le cariche sono ricoperte gratuitamente, così come ogni prestazione personale e spontanea. E' previsto il rimborso delle spese documentate e sostenute per ragioni d'ufficio.

7.4 Le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

8. Assemblea Ordinaria dei Soci

P.F. 122

St. Mari Moroni

St. Mari

St. Mari

St. Mari

8.1 L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i Soci fondatori, ordinari e onorari ed è l'organo sovrano della stessa.

8.2 L'Assemblea ordinaria dei soci si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.

8.3 L'Assemblea ordinaria:

- a) Approva il bilancio preventivo e gli indirizzi generali dell'attività sociale;
- b) approva il conto consuntivo, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione;
- c) provvede alla elezione del Presidente e degli altri componenti del Consiglio Direttivo;
- d) provvede alla elezione del Collegio dei Proviviri, dell'organo di controllo e dell'organo di revisione qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- e) tratta tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria elegge il Presidente del Consiglio Direttivo tra i soci ordinari e fondatori che si sono candidati.

Ciascun socio può esprimere una sola preferenza; viene eletto Presidente del Consiglio Direttivo il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

In caso di pari voti si procede a ballottaggio e ad una nuova votazione tra i soli candidati che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Successivamente, nella stessa seduta, l'Assemblea elegge sei componenti del Consiglio Direttivo, tre componenti del Collegio dei Proviviri, un componente dell'organo di controllo e un componente dell'organo di revisione.

Ciascun socio potrà esprimere fino a 6 (sei) preferenze per i componenti del Consiglio Direttivo, fino a 3 (tre) preferenze per i componenti del Collegio dei Proviviri ed una preferenza per l'organo di controllo ed una preferenza per l'organo di revisione.

Vengono eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; a parità si procederà a ballottaggio tra coloro che hanno ottenuto pari voti. Le modalità di svolgimento delle elezioni vengono stabilite tramite regolamento.

8.4 L'Assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione è validamente costituita con la presenza, anche con delega ad altro socio, della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei soci presenti anche con delega ad altro socio. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti, sia in prima che in seconda convocazione, salvo quando sia richiesta, dal presente statuto, una maggioranza qualificata.

8.5 L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente e con ordine del giorno stabilito dal Consiglio Direttivo. Deve inoltre essere convocata se richiesta da almeno un quinto dei soci.

8.6 Ogni socio ordinario, fondatore e onorario avente diritto di voto può detenere fino a un massimo di due deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

8.7 Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Osservatorio Civico.

8.8 Ogni socio, previa richiesta scritta, ha il diritto di prendere visione del libro verbali e di trarne copia.

9. Assemblea Straordinaria dei Soci

9.1 È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a. deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- a. deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione o scissione dell'Associazione

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

9.2 L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza, anche con delega ad altro socio, di almeno due terzi (2/3) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza, anche con delega ad altro socio, di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

9.3 Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi (2/3) degli associati.

9.4 Ogni socio ordinario avente diritto di voto può detenere fino a un massimo di due deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

9.5 Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Osservatorio Civico.

9.6 Ogni socio, previa richiesta scritta, ha il diritto di prendere visione del libro verbali e di trarne copia.

10. Il Consiglio Direttivo

10.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, costituito dal Presidente del Consiglio Direttivo e da 6 (sei) membri eletti dall'Assemblea, ai quali possono essere attribuite dal Presidente deleghe specifiche.

10.2 Il Presidente ed i consiglieri debbono essere scelti fra i soci ordinari.

Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina al suo interno due Vicepresidenti, il Tesoriere, il Segretario e il responsabile dei rapporti istituzionali.

10.3 Il Consiglio Direttivo elegge in una successiva apposita seduta i presidenti delle commissioni di cui all'art. 7 comma 1.

10.4 Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle sole spese, debitamente documentate, sostenute per lo svolgimento delle funzioni inerenti la carica rivestita.

10.5 I Vicepresidenti sostituiscono il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

10.6 Il Tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Presidente e il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

10.7 Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei libri sociali presso i locali dell'Associazione.

Egli coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'Associazione.

10.8 Il Consiglio Direttivo può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più soci riuniti in tal caso in apposite commissioni.

Il Presidente, i due Vicepresidenti e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili. In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione.

10.9 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare ha il compito di:

a) attuare e realizzare, anche avvalendosi dell'opera svolta dalle Commissioni, le linee programmatiche e le delibere dell'Assemblea dei soci;

b) dirigere e coordinare l'attività dell'associazione;

c) predisporre il bilancio sociale al verificarsi delle condizioni di legge, il bilancio consuntivo d'esercizio e preventivo rendendoli disponibili all'accesso dei soci ai sensi dell'art. 15 c.3

Handwritten notes and signatures:
Left margin: *10.11.12*
Right margin: *St. Meri Meri*
Bottom: Multiple handwritten signatures in blue and black ink.

del Codice del Terzo settore (dec.lgs 117/2017) secondo le modalità previste dal Regolamento;

d) deliberare la costituzione di Commissioni e proporre all'Assemblea la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico e del Comitato Sviluppo Economico regolamentandone il rispettivo funzionamento;

e) inoltrare all'Assemblea, con il proprio parere, le domande di adesione all'Associazione e le proposte di decadenza degli associati;

f) redigere i regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

g) proporre all'Assemblea l'importo della quota associativa annuale;

h) decidere in merito ai rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;

i) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;

l) curare la tenuta dei libri sociali dell'Osservatorio Civico di Siracusa APS;

m) deliberare lo svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;

n) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente statuto o dai regolamenti interni;

o) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Osservatorio Civico Siracusa APS;

p) tenere i rapporti con i soci;

q) attuare le deleghe operative assegnate dal Presidente;

r) proporre la partecipazione di consulenti ed esperti ai lavori degli Organi sociali;

s) segnalare al Collegio dei probiviri circostanze e azioni non conformi ai vincoli statuari assunte dai soci e, acquisito il parere, avviare le eventuali procedure previste dal presente statuto;

10.10 Il Consiglio Direttivo si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

10.11 Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza almeno della metà più uno dei componenti. Il Consiglio direttivo, nelle decisioni di competenza, ricerca sempre la più ampia convergenza tra i suoi componenti; delibera a maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

10.12 Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Osservatorio Civico Siracusa APS.

10.13 Ogni socio, previa richiesta scritta, ha il diritto di prendere visione del libro verbali e di trarne copia.

11. Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è investito dei più ampi poteri di ordinaria amministrazione e dei poteri di straordinaria amministrazione che impegnano l'associazione per un importo massimo per ciascun atto, operazione o evento stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi per tutti i soci.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri soci, previa delibera del Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

12. Il Tesoriere

12.1 Il Tesoriere studia e propone le strategie e le iniziative in merito all'amministrazione e al reperimento delle risorse economiche dell'Osservatorio Civico Siracusa APS

12.2 Predispone e cura la tenuta dei libri sociali e dei bilanci.

12.3 Propone al Consiglio direttivo il bilancio sociale al verificarsi delle condizioni di legge, il bilancio consuntivo d'esercizio e preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

13. Il Segretario

13.1 Provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei soci e al disbrigo della corrispondenza; redige e conserva i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Esecutivo; coordina l'attività delle altre persone addette alla Segreteria.

14. Collegio dei Probiviri

14.1 L'Assemblea provvede, contestualmente all'elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, alla nomina del Collegio dei Probiviri, organo di garanzia interno, composto da 3 (tre) componenti dell'Associazione, con il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione.

14.2 L'incarico di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con la carica di consigliere.

14.3 L'Assemblea eleggerà, inoltre, il Presidente del Collegio dei Probiviri, che dovrà avere requisiti di esperienza nell'ambito dell'Associazione.

14.4 I componenti del Collegio dei Probiviri durano in carica 3 (tre) anni.

14.5 Il Collegio dei Probiviri agirà su propria iniziativa o su istanza proveniente da soci od Organi dell'Associazione per dirimere qualunque controversia.

14.6 Qualsiasi esposto o ricorso rivolto al Collegio dovrà essere indirizzato presso la residenza del Presidente del Collegio medesimo; il Presidente del Collegio provvederà senza indugio a riunire il Collegio e riferirà al Presidente dell'Associazione delle decisioni prese.

14.7 I Probiviri giudicano ex bono et aequo, senza formalità di procedura alcuna.

14.8 Le decisioni prese dai Probiviri sono vincolanti e inappellabili. Delle riunioni e delle decisioni del Collegio dei Probiviri devono essere redatti i relativi verbali, trascritti su apposito libro e sottoscritti da tutti i membri del Collegio stesso.

15 Risoluzione delle Controversie

15.1 Sono rimesse alla valutazione del Collegio dei Probiviri le controversie che dovessero insorgere tra i soggetti sia di livello nazionale che territoriale ivi comprese eventuali

divergenze rispetto alle linee operative, agli impegni e alle modalità d'azione deliberate dagli organi associativi.

15.2 Il Collegio dei Probiviri, esperite le proprie ricognizioni e valutazioni, trasmette, entro il termine di 30 (trenta) giorni, al Consiglio direttivo le conclusioni a cui è pervenuto.

15.3 Il Consiglio direttivo, preso atto delle conclusioni del Collegio dei Probiviri, propone ai soggetti interessati una soluzione del contenzioso in essere ricercando sempre una composizione amichevole delle rispettive posizioni.

15.4 Qualora non sia possibile proporre alcuna soluzione o la soluzione proposta venga rifiutata da uno o da entrambi i soggetti interessati, il Consiglio direttivo assume nei confronti dei soggetti coinvolti il provvedimento ritenuto più idoneo tra i seguenti:

a) invito all'osservanza delle disposizioni statutarie violate e ad adeguarsi alle deliberazioni associative;

b) richiamo;

c) sospensione (determinandone il tempo) o decadenza dalla funzione svolta. Se trattasi di un organo monocratico, il Consiglio direttivo procede contemporaneamente alla nomina di un delegato al quale affidare l'esercizio temporaneo e provvisorio delle funzioni.

15.5 L'eventuale dichiarazione di decadenza dalla qualifica di socio spetta all'Assemblea ordinaria alla quale il Consiglio direttivo rimette gli atti con il proprio parere.

15.6 L'Assemblea esaminata la proposta del Consiglio direttivo, sentiti i soggetti interessati, decide l'archiviazione o la decadenza del socio e lo diffida dall'utilizzo del logo e del nome di Osservatorio Civico di Siracusa APS

16. Finanziamento

16.1 L' Osservatorio Civico Verso di Siracusa APS trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

a) quote e contributi dei soci;

b) lasciti, donazioni, legati, contributi di natura non corrispettiva;

c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Istituzioni ed Enti pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;

d) contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

g) proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

h) erogazioni liberali dei soci e di terzi;

i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

l) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

17. Libri sociali e registri

17.1 L' Osservatorio Civico di Siracusa APS deve tenere le seguenti scritture:

a. il libro degli associati;

[Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature on the right margin and several at the bottom.]

- a. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
a. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

17.2 L'Osservatorio Civico di Siracusa APS deve altresì tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e dell'organo di revisione se nominato.

17.3 L'Osservatorio Civico di Siracusa APS deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

18. Bilancio di esercizio

18.1 L'esercizio sociale coincide con l'anno solare

18.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio direttivo procede alla formazione del bilancio di esercizio/rendiconto il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria.

18.3 Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Osservatorio Civico di Siracusa APS negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato potrà prenderne visione.

19. Divieto di riparto

19.1 E' stabilito il divieto assoluto di riparto tra gli associati, anche se in forma indiretta, dei proventi dell'Associazione.

20. Avanzi di gestione

20.1 Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

21. Scioglimento

21.1 L'eventuale scioglimento dell'Osservatorio Civico di Siracusa APS è deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei soci aventi diritto di voto sia in prima che in seconda convocazione.

21.2 Con la medesima delibera l'Assemblea straordinaria dei soci provvederà alla nomina del liquidatore determinandone poteri e compensi.

21.3 Il patrimonio sarà devoluto, previo parere positivo del Registro unico nazionale del Terzo settore e delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, in favore di enti del Terzo settore aventi finalità analoghe.

22. Modifiche statutarie

22.1 Eventuali modifiche al presente Statuto, proposte dal Consiglio direttivo o da almeno un quinto dei soci, devono essere approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci con la maggioranza qualificata di almeno i due terzi degli aventi diritto.

23. Norme transitorie

L'Assemblea autorizza il Presidente e il Consiglio direttivo ad apportare eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere formale e non sostanziale al presente statuto che dovessero essere richieste dai competenti uffici in sede di deposito e/o registrazione dello stesso.

Vertical signature on the left: V. F. N. C. *Vertical signature on the right:* M. M. M. *Bottom signatures:* [Multiple handwritten signatures]

Skardrupas
mario